

ELEZIONI Forza Italia: «Abbiamo un rosa di nomi»

«L'avversario di Cortesi non è stato ancora scelto»

«Il candidato sindaco del centrodestra? Non lo abbiamo ancora scelto. Ma personalmente ritengo che ci siano tutte le premesse per giungere ad individuare un nome che soddisfi tutta la coalizione, che comprende Forza Italia, An, Udc e Lega». Così Stefano Ruffino, coordinatore lughese di Forza Italia, risponde al 'fatidico' quesito sull'identità della persona che 'correrà' per il centrodestra alle prossime elezioni. «Abbiamo elaborato il programma di coalizione — prosegue — ed ora siamo pronti a valutare quale sia il nominativo più adatto a rappresentarci e a proporci come alternativa al candidato di centrosinistra Raffaele Cortesi. A tal fine, ciascun partito della coalizione ha portato il proprio contributo, proponendo alcuni nominativi. Ora disponiamo di una 'rosa' di nomi e, nel giro di poche settimane, giungeremo alla scelta definitiva». Quanto all'ipotesi di una candidatura di Angela Scardovi, direttrice delle Poste di Lugo, Ruffino afferma che «si tratta di uno

dei nomi espressi nell'ambito delle proposte fornite da ogni forza politica della coalizione. Una persona molto conosciuta e stimata, e un'ipotesi che dimostra come la Casa delle Libertà stia volgendo lo sguardo a 360 gradi per individuare anche le espressioni più valide della società civile. Ma, ripeto, le valutazioni sono ancora in corso e si svolgono in stretta collaborazione tra tutte le forze della coalizione». Sull'ipotesi di una candidatura che lo riguardi in prima persona, il coordinatore 'azzurro' afferma: «Se il mio partito e la coalizione me lo chiederanno non negherò di certo la mia disponibilità, anzi, lo riterrei un motivo di orgoglio». Anche di fronte all'eventualità di una sconfitta, che, sottolinea, «non cancellerebbe comunque il senso del profondo impegno e della passione con cui da anni sto portando avanti la mia presenza in politica, insieme agli altri consiglieri comunali del mio gruppo. Ritengo comunque importante precisare che da parte dei vertici

di Forza Italia non sono mai stati espressi pareri negativi su eventuali candidature di altri consiglieri del gruppo: in ciascuno di loro riponiamo infatti la nostra più completa stima e il più sincero apprezzamento». E a proposito di Raffaele Cortesi, «sulla persona non ho nulla da ridire. Ma come candidato a sindaco, a Forza Italia non piace, sia perché è troppo 'targato' (D) per guidare una coalizione di centrosinistra estremamente ampia, sia perché si tratta del classico 'uomo di partito' secondo lo schema del vecchio Pci, come dimostra il suo curriculum. Inoltre, come da lui stesso dichiarato, Cortesi si pone in netta continuità con la giunta Roi, quindi la sua linea politica non potrà che essere il proseguimento di quella che il sindaco uscente ha portato avanti per 10 anni. Insomma, con Cortesi non cambierà nulla, mentre a Lugo c'è necessità di un'alternativa che agisca per il bene di tutti. E questo è l'obiettivo che ci vedrà lottare con estrema tenacia».

Lorenza Montanari

Approvato il Bilancio 2004

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato a fine anno il bilancio di previsione 2004, con i voti a favore di Democratici di sinistra, Rifondazione Comunista, Margherita, Comunisti Italiani, i no di Forza Italia e Alleanza Nazionale e l'astensione del Pri. «Con il bilancio 2004 - commenta il sindaco Maurizio Roi - si chiude la legislatura, per questo ci tengo a sottolineare la filosofia di fondo, il senso profondo della nostra azione amministrativa. Ogni scelta compiuta è stata orientata a perseguire obiettivi. Prima di tutto modernizzare Lugo, sotto il profilo economico, culturale, sociale, di gestione amministrativa e di coesione. In secondo luogo aggregare l'area della Romandiolina, così da sviluppare meglio le potenzialità della bassa Romagna, la nascita dell'Associazione Intercomunale, la gestione associata di molti servizi, la concentrazione a Lugo di strutture. Da ultimo - ha concluso il Sindaco - far crescere il ruolo e il peso di Lugo nell'ambito regionale e nazionale, con scelte come quelle di politica culturale, delle relazioni internazionali, del centro merci intermodale, del sostegno all'innovazione informatica e alle pratiche di partecipazione democratica».

Il bilancio corrente 2004 raggiunge il pareggio a quota 30.886.990 euro. Per quanto riguarda l'Ici inalterato il quadro delle aliquote: 4,90 per mille per la prima casa, 6,80 per mille per le aree fabbricabili, 5,80 per mille per gli immobili ad abitazione, consumi occupati, 6,50 per mille per gli altri immobili, 6 per mille per i terreni agricoli e 7 per mille per le case sfitte. La detrazione Ici per l'abitazione principale resta di 129,11 euro (258,23 euro per particolari situazioni).

Nuovo Diario 19/1

Nuovo Diario 19/1

Teatro per Ragazzi dalle Aci di Lugo

Nel teatro dell'Istituto Maria Ausiliatrice di via Torres a Lugo, iniziano, lunedì 12 gennaio, per i bambini della quinta elementare e della prima e seconda media, e mercoledì 14 per i ragazzi della terza media e delle superiori, le lezioni della scuola di teatro, promossa dall'Istituto e dal Circolo Aci di Lugo, in collaborazione con la compagnia teatrale "La Compagnie" di San Lorenzo. Si tratta della nona edizione di "Teatrotutti", il laboratorio teatrale voluto dalle Aci per offrire ai ragazzi lughesi la possibilità di "fare teatro", di "giocare all'attore" e che ormai è stato frequentato da centinaia di ragazzi, non solo lughesi. Il merito del successo dell'idea che ha arricchito le opportunità formative e culturali della Città di Lugo, è del direttore della scuola, Paolo Parmiani. Sono disponibili posti per il laboratorio dei piccoli, che si tiene il lunedì dalle 18.45 alle 20. Informazioni e iscrizioni: 0545-900223.

AMBIENTE In quasi tutti i Comuni del comprensorio la raccolta differenziata arriva al 50 per cento

La metà dei rifiuti non finisce in discarica

Non si può certo dire che gli abitanti nei comuni del comprensorio lughese non siano particolarmente attenti a quello che gettano nei rifiuti. Dei 9 Comuni in cui la raccolta differenziata è gestita da Hera, affermano a Legambiente, solo Codignola non è rientrato nei parametri: negli altri, oltre il 50 per cento dei rifiuti finisce nella raccolta differenziata, a cominciare da Alfonsine definito quindi un 'Comune Riciclone', almeno così dicono da Legambiente che l'ha premiato appunto per aver superato il 50 per cento della raccolta differenziata. L'iniziativa di Legambiente organizzata insieme con il ministero dell'Ambiente prevedeva due categorie: percentuale

di raccolta differenziata complessiva e percentuale di raccolta differenziata delle singole frazioni di rifiuti. Ebbene se tutti o quasi i Comuni del Lughese hanno superato il fatidico tetto del 50 per cento della raccolta differenziata complessiva, quello di S. Agata sul Santerno ha ottenuto anche il riconoscimento della seconda categoria come miglior raccolta di verde e organico. I rifiuti differenziati entrando nel "Club". Già un anno fa ad Alfonsine veniva recuperato il 59 per cento dei rifiuti totali, ben 4.971 tonnellate di differenziato che aveva portato Alfonsine in cima alla classifica dei comuni del comprensorio per raccolta dei rifiuti.

L'ATTIVITA' 2003 DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Pm, l'attività è cresciuta

Aumentati i controlli e gli interventi dei vigili

Nel corso di un incontro con le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani svoltosi nei giorni scorsi a Lugo, Secondo Valgimigli, assessore comunale al traffico e ai trasporti, ha presentato il bilancio dell'attività svolta dalla polizia municipale nel secondo semestre 2003. Dai dati presentati emerge un aumento delle attività della Pm mirate al presidio del territorio. Infatti, da giugno a novembre, sono stati effettuati 230 servizi nella zona a traffico limitato nel centro della città e 109 interventi nelle frazioni. Particolarmente significativa è stata poi, in questo periodo, l'attività di prevenzione svolta nel giardino "Il Tondo" e nelle altre aree verdi del territorio, con 342 controlli. Durante l'estate, in orario serale, il personale della polizia municipale, come espressamente richiesto in un precedente incontro dalle associazioni di categoria, ha monitorato le



cinque aree artigianali con 154 interventi di pattugliamento. «Questa attività, che si pone come obiettivo quello di garantire maggiore presenza sul territorio - sottolinea Valgimigli - è stata resa possibile dalla presenza dell'ausilia-

rio del traffico che da marzo 2003, a seguito di una convenzione con Atm, opera per il controllo delle soste nel centro urbano di Lugo. Il personale della polizia municipale, infatti, sgravato quasi completamente dal gravoso compito di controllo

della sosta, ha potuto indirizzare la propria attività verso interventi maggiormente finalizzati alla prevenzione e alla tutela del cittadino». «Nell'attività di presidio del territorio - aggiunge Elena Fiore, comandante della polizia municipale di Lugo, Bagnara e Sant'Agata - ci siamo avvalsi, in particolari situazioni, dell'ausilio del commissariato di Lugo e della locale compagnia dei carabinieri, che hanno in ogni occasione dimostrato un'attenta e pronta collaborazione». I vigili di quartiere, presenti nel periodo monitorato per ben 285 servizi, hanno intensificato i rapporti con i residenti, i commercianti e i frequentatori delle zone a loro assegnate. «Questa assidua presenza - continua Valgimigli - ha portato a raccogliere ben 377 segnalazioni di problematiche che hanno visto impegnati non solo il personale della polizia municipale ma anche altri settori del Co-

mune per arrivare, quando possibile, a rapide ed idonee soluzioni». Apprezzamento per l'attività svolta è stato espresso dalle associazioni di categoria, che nel corso dell'incontro hanno esposto alcune problematiche particolarmente sentite da commercianti ed artigiani e per le quali l'assessore Valgimigli e il comandante Fiore hanno assicurato un pronto interessamento. La lettura del comunicato stampa del Comune lascia comunque aperta la curiosità, tra i diversi dati forniti, di conoscere quello relativo al numero delle contravvenzioni "inflitte" in questi sei mesi. Un dato la cui comunicazione, in sede del precedente consuntivo, aveva suscitato non poche polemiche e che, questa volta, non è invece contenuto nel comunicato diffuso dall'amministrazione comunale.

Arrigo Antonellini

Nuovo Diario 19/1

GIOVANI Spazi e adesioni maggiori per la struttura aperta da 4 anni

Il Centro Padre Leo Commissari sempre più un punto di riferimento

Presenze in aumento e tanta voglia di fare.

Il centro giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo sta crescendo come spazi, attività e adesioni. Le frequentazioni registrate nel corso del 2003, 4° anno di apertura del centro, sono circa 7667.

«Un dato - spiega Dorina, operatrice de La Giraffa, cooperativa sociale che coordina e gestisce le attività del centro - che per i mesi di novembre e dicembre si affida alle stime costruite in base all'andamento generale. I risultati definitivi saranno pronti a gennaio». Presenza più, presenza meno, una cosa è certa: il centro giovani si sta trasformando in un punto di riferimento basilare per i giovani della città e del comprensorio di età compresa fra i 14 e i 20 anni. «Sono loro i veri protagonisti» - continua Dorina - . Le attività organizzate sono selezionate in base ai loro suggerimenti.

Le sale al secondo piano si sono trasformate in una vera e propria cucina di talenti a partire dalla sala "degli specchi", così chiamata per la presenza di un enorme specchio alla parete, utilizzata per le prove di break dance e di teatro, alla quale si affiancano gli spazi destinati agli artisti di murali e alle attività grafiche e decorative. Tut-

te espressioni che rientrano nel filone della pop art in cui i ragazzi lughesi sembrano eccellere. «I ragazzi sono organizzati in gruppi autocostituiti, guidati da un leader - illustra Dorina - . I ragazzi che vogliono partecipare alle attività devono presentare l'autorizzazione dei genitori se minorenni e aggregarsi. I gruppi si dividono l'utilizzo delle sale, durante i pomeriggi e le serate di apertura». A fine marzo, il gruppo teatrale darà prova di sé nella rappresentazione "Saremo famosi" messo in scena al San Rocco. Al primo piano, oltre all'ufficio informazioni degli operatori della Giraffa, si trovano i computer della sala internet, lo spazio per conferenze e mostre, il salotto con tv, libri e fumetti e, novità degli ultimi mesi, un palco sul quale, a gennaio, si esibiranno i giovani gruppi musicali emergenti. «A parte la sala prove gestita da Music Line al piano terra, i ragazzi non hanno altri luoghi per esibirsi durante l'inverno - sottolinea - . Il nuovo palco può soddisfare questa esigenza». I corsi in programma per i prossimi mesi spaziano dal musical, al fumetto manga e americano, ai tornei lan (giochi virtuali a più computer collegati fra loro), ai giochi di ruolo. «La frequentazio-

ne del centro è aiutata dal progetto "operatore di strada", partito durante l'estate, con l'obiettivo di individuare i luoghi in cui si ritrovano i giovani e agganciare i ragazzi per portarli qui. Un altro intervento - continua - è rappresentato dall'indagine qualitativa condotta nelle scuole di Lugo, Imola e Faenza con il sostegno di Coop Adriatica per capire i bisogni dei giovani». Esigenze che presto, troveranno nuovi spazi per poter esprimere.

«La nostra intenzione è di ampliare le attività attraverso l'occupazione di nuove stanze - afferma l'assessore alle politiche giovanili, Elena Zannoni - . Come la sede del Cral che gestisce il bar di sotto e la palestra sul retro dove si allenano gli atleti di judo. Ovviamente sono spostamenti che si potranno attivare soltanto quando saranno individuate nuove sedi per entrambe le attività ma che in prospettiva ci interessano per far crescere il centro giovani e amplificare il senso di appartenenza che già unisce i ragazzi alla struttura». Il centro giovani è aperto ogni giorno, dal lunedì ai venerdì, dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. Al sabato l'orario si riduce alla sola fascia pomeridiana, dalle 15 alle 19.

Monia Savio

NUOVI LAVORI Le vie fresche di intervento presentano ostacoli L'odissea di un disabile sulle strade di una città ancora piena di barriere

«Un po' più di sensibilità non guasterebbe». E' il commento di Corrado Larici, paraplegico, da anni sulla sedia a rotelle, dopo il "controllo" effettuato direttamente sulla sede dei nuovi interventi di ristrutturazione stradale che hanno interessato il tratto finale delle vie Garibaldi e Matteotti, l'incrocio fra quest'ultima, viale Masi e il circondario, sostituito dalla nuova rotonda e l'ingresso alla Rocca. Il problema riguarda, come al solito, le barriere architettoniche, al primo posto nella lista degli impedimenti che ostacolano la libertà di movimento dei disabili motori. Partiamo da via Garibaldi. I nuovi camminamenti delimitati da elementi di arredo urbano permettono tranquillamente il passaggio della carrozzina. L'unico neo riguarda l'entrata ai negozi, possibile soltanto nel punto vendita dei prodotti equo-solidali, nella pasticceria e nella gelateria in fondo, che posiziona una pedana mobile ogni qualvolta un disabile voglia entrare dopo aver suonato all'apposito campanello esterno. Per il resto, il dislivello fra strada e soglie dei negozi rende impossibile l'ingresso per un disabile su carrozzina.

«Nel corso dei lavori avrebbe potuto pensarci - sottolinea Corrado - . Se avessero messo delle pietre in più in modo da alzare la sede stradale all'altezza degli ingressi dei negozi per parificare il livello o ridurlo in modo da po-

ter essere affrontato da una carrozzina, non ci sarebbero ancora questi problemi». La stessa situazione si ripete in via Matteotti, dove la presenza di un dislivello inferiore, fra strada e soglie dei negozi, rende possibile, anche se con un piccolo sforzo, l'entrata della carrozzina. Come nel caso della pasticceria, sulla sinistra andando contro senso, e del caffè, sulla destra. «Ed ora andiamo a far colazione», invita Corrado. Il locale scelto è la Tazza d'Oro, in corrispondenza della nuova rotonda dell'ospedale. Percorriamo tutta via Matteotti, dove una delle barriere che introduce alla zona a traffico limitato è stata divelta dal basamento di cemento su cui poggia e spostata verso il marciapiede (probabilmente dava fastidio a qualcuno). Corrado è costretto a muoversi soprattutto per strada, perché in alcuni tratti il marciapiede è troppo stretto oppure non raggiungibile attraverso gli smussi nascosti a volte dalle auto. Arriviamo in fondo: sia la Tazza d'Oro che la tabaccheria sono facilmente raggiungibili. Una consolazione per Corrado minata da un unico neo: l'ingresso alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie. La strada e il marciapiede sono stati modellati per permettere il passaggio delle carrozzine ma, come al solito, la soglia è troppo alta per poterla valicare. «Sarebbe importante che tutti i commercianti potessero dotarsi di una pedana anche di quelle

mobili da apporre all'entrata per permetterci di entrare - continua Corrado - . Vedo comunque che la sensibilità verso i problemi dei disabili sta aumentando. Spero che la prossima amministrazione possa continuare su questa strada ed eventualmente migliorarla». Corrado, che si presenterà di nuovo, nelle liste della Margherita, alle prossime elezioni, non smetterà di sorvegliare con attenzione. «Ho deciso di affrontare nuovamente l'impegno politico perché potrà contare sulla disponibilità di un pulmino disposto ad agevolare i miei spostamenti - spiega - . La mia lotta contro le barriere architettoniche continuerà». Per finire tre ultime note: la pedana all'ingresso della Rocca, rimossa dopo l'inizio degli interventi per la realizzazione dell'area verde attorno al castello e tuttora assente, gli ascensori della RSA San Domenico, troppo stretti per consentire alla carrozzina di girarsi e permettere alla persona di vedere i pulsanti collocati nella parete posteriore ma, ahime, posizionati ad una altezza non raggiungibile da chi sta seduto ed i bagni pubblici della piazzetta vicino al comando dei carabinieri, dove un tempo sorgeva il bar Sonia: facili da raggiungere, in regola con tutte le maniglie e l'altezza dei pulsanti ma con una seduta del tutto impraticabile per un disabile in carrozzina.

Monia Savio

NUOVO COMON